



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO SECONDO QUANTO INDICATO NELL'ASSE II DEL PROGRAMMA DI SUPPORTO TECNOLOGIE EMERGENTI (FSC 2014-2020) DEL PIANO INVESTIMENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA - DELIBERA CIPE N. 61/2018, LETTERA C), AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MARZO 2019 e successive modifiche ed integrazioni

(approvato con Determina direttoriale prot. n. 48611 del 5 agosto 2019)

1. FINALITÀ ED OBIETTIVI DELL'AVVISO

Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con Delibera n. 61 del 25 ottobre 2018 e s.m.i, recante «*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano di investimenti per la diffusione della banda ultra larga (delibere n. 65 del 2015, n. 6 del 2016, n. 71 del 2017 e n. 105 del 2017)*», al punto c), prevede di assegnare “*un importo complessivo fino a 45 milioni di euro per progetti di sperimentazione, ricerca applicata e trasferimento tecnologico, anche in collaborazione con gli enti territoriali, relativi alle tecnologie emergenti, quali blockchain, intelligenza artificiale, internet delle cose, collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione*”.

Con Decreto Ministeriale del 26 marzo 2019 (in G.U. n.110 del 13/5/19), come modificato dal decreto del 5 giugno 2019 (in G.U. n.170 del 22/7/19), è stato approvato il “Programma di supporto tecnologie emergenti nell’ambito del 5G” per la realizzazione di specifici progetti di sperimentazione e ricerca applicata relativi alle tecnologie emergenti e collegati allo sviluppo delle reti di nuova generazione, in attuazione della Delibera CIPE n. 61/2018, punto 1, lettera c).

Il Programma è diviso in due Assi di intervento tra loro sinergici: Asse I – Casa delle tecnologie emergenti, Asse II - Progetti di ricerca e sviluppo.

I progetti di ricerca e sviluppo di cui all’Asse II, oggetto del presente avviso, sono finalizzati al miglioramento dei servizi attraverso l’adozione delle suddette tecnologie, in modo da costituire dei volani per lo sviluppo imprenditoriale sul territorio con particolare riferimento alle PMI ed alle start up innovative e favorire il trasferimento tecnologico verso tali categorie di imprese.

Obiettivo è quello di favorire e supportare la realizzazione di interventi orientati all’utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), innestati su infrastrutture 5G, realizzati da Pubbliche amministrazioni, ed in particolare Enti pubblici, Agenzie, Enti di ricerca e Università, attraverso l’aggregazione di più soggetti, tra i quali dovrà essere individuato il capofila dell’aggregazione, con la partecipazione obbligatoria di almeno un Ente pubblico di ricerca o Università, ed in collaborazione con gli operatori titolari di frequenze utilizzabili per il 5G. I progetti oggetto di agevolazione in questo Asse dovranno avere caratteristiche di sostenibilità e replicabilità sul territorio nazionale.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

Come indicato al punto 3.2. del citato Programma, gli interventi dovranno, preferibilmente, prevedere lo sviluppo di servizi e soluzioni che ricadano nei seguenti ambiti:

- creatività, audiovisivo e intrattenimento;
- logistica;
- green economy;
- tutela e valorizzazione del made in Italy.

Inoltre, i progetti dovranno essere immediatamente cantierabili, essere progettati per permettere la crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati e garantire la sostenibilità e la replicabilità dei risultati.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono presentare proposte progettuali le Pubbliche amministrazioni, ed in particolare Enti pubblici, Agenzie, Enti di ricerca, e Università, in qualità di capofila proponente beneficiaria del finanziamento, con la partecipazione obbligatoria di almeno:

- un Ente pubblico di ricerca o Università;
- un operatore privato da individuare tra:
 - le imprese aggiudicatrici della procedura di gara per l'assegnazione di diritti d'uso delle frequenze nelle bande 3600-3800 MHz e 26.5-27.5 GHz, di cui all'Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 80 dell'11 luglio 2018 – Quinta serie speciale – Contratti Pubblici;

oppure

- le imprese, titolari di autorizzazioni ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 per la fornitura di reti e servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, che, alla data del presente avviso, siano titolari anche di un'autorizzazione per sperimentazioni 5G ai sensi dell'art. 39 del citato decreto legislativo 1° agosto 2003 n. 259 (recante Codice delle comunicazioni elettroniche) su bande di frequenze 5G diverse da quelle aggiudicate nella procedura di gara di cui al punto precedente.

È ammessa la co-partecipazione di ulteriori soggetti privati, quali PMI e start-up innovative, funzionali all'utilizzo di infrastrutture o servizi necessari all'attuazione del progetto.

L'Amministrazione capofila proponente (di seguito "Proponente") sottoscriverà con il Ministero dello sviluppo economico (di seguito "MiSE") una specifica convenzione nella quale saranno individuate le attività svolte dai soggetti pubblici e privati componenti il partenariato, le modalità di *governance* del progetto e le modalità di agevolazione in base alla presentazione di Stati di Avanzamento Lavori (SAL).

Il Proponente avrà la responsabilità di coordinare il progetto, di garantire la realizzazione delle attività previste così come da progetto approvato, nonché assumere il ruolo di referente unico con il MiSE.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

Non si possono presentare proposte progettuali per interventi ed attività già oggetto di finanziamento pubblico e/o destinatari dei finanziamenti di cui all'Asse I del "Programma di supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G".

3. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO CONCEDIBILE

La dotazione finanziaria complessiva, a valere sulle risorse rese disponibili dalla Delibera CIPE n. 61/2018, punto 1, lettera c), e dal Decreto Ministeriale del 5 giugno 2019, è pari a 5 milioni di euro.

Il finanziamento a valere sul FSC 2014-2020 potrà essere concesso fino ad un massimo dell'80% delle spese riconosciute ammissibili, e comunque per un importo non superiore ad 1 milione di euro per singolo progetto.

L'ammontare del finanziamento sarà rideterminato in ogni caso al momento dell'erogazione a saldo e non potrà essere superiore a quanto stabilito nella convenzione sottoscritta successivamente all'aggiudicazione.

I progetti selezionati ed approvati sulla base della graduatoria di cui al successivo punto 9 "Istruttoria delle domande", ammessi a finanziamento da parte del MiSE, saranno finanziabili sulla base delle risorse disponibili, previa sottoscrizione da parte del soggetto Proponente di apposita convenzione di cui all'Allegato 1 "Bozza di Convenzione" del presente Avviso.

4. CONTENUTO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Sono ammissibili i progetti di ricerca e sviluppo che si basino sull'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT) e che presuppongano l'utilizzo delle reti di nuova generazione - infrastrutture 5G, presentati dai soggetti beneficiari di cui al punto 2 del presente Avviso.

Le proposte progettuali, allegate alla Domanda di partecipazione di cui al successivo punto 7 (allegato 2), dovranno essere presentate secondo lo schema di cui all'Allegato 3 "Proposta progettuale" del presente Avviso e dovranno contenere:

- 1) l'indicazione, pena l'esclusione, di almeno un Ente pubblico di ricerca o Università con il quale il Proponente, in qualità di capofila, collabora alla realizzazione del progetto;
- 2) l'indicazione, pena l'esclusione, di almeno un operatore privato da individuare tra le imprese di cui al punto 2, con il quale il Proponente, in qualità di capofila, collabora alla realizzazione del progetto;
- 3) l'indicazione di eventuali ulteriori Enti pubblici di ricerca, Università o imprese con i quali il Proponente, in qualità di capofila, collabora alla realizzazione del progetto;
- 4) la descrizione dettagliata delle modalità di realizzazione degli interventi orientati all'utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT), che presuppongano l'utilizzo delle reti di nuova generazione - infrastrutture 5G e che ricadano preferibilmente nei seguenti ambiti:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

- creatività, audiovisivo e intrattenimento;
 - logistica;
 - green economy;
 - tutela e valorizzazione del made in Italy;
- 5) l'indicazione della durata del progetto, il relativo cronoprogramma nel rispetto dei termini meglio indicati al successivo punto 6 "Durata del progetto";
 - 6) l'indicazione della dotazione finanziaria necessaria alla realizzazione del progetto che dovrà prevedere un budget di spesa non inferiore a euro 500.000,00;
 - 7) l'indicazione dell'eventuale partecipazione alla realizzazione del progetto da parte di soggetti terzi e la relativa percentuale di cofinanziamento;
 - 8) l'indicazione della data presunta di avvio del progetto che dovrà essere successiva a quella di presentazione della domanda di agevolazione;
 - 9) la descrizione dettagliata delle modalità atte a garantire la sostenibilità e la replicabilità dei risultati;
 - 10) la descrizione dell'impatto economico del progetto sulla crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati;
 - 11) la descrizione delle condizioni che rendono il progetto immediatamente cantierabile;
 - 12) la descrizione degli obiettivi di ricerca e sviluppo che si intendono raggiungere con l'identificazione e la quantificazione dei relativi indicatori di output e di risultato.

Alla proposta progettuale dovrà essere allegata idonea documentazione che comprova la collaborazione tra le parti che partecipano al progetto.

5. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Le spese riferite alla realizzazione delle attività riportate nel progetto, dovranno essere sostenute a partire dalla firma della Convenzione tra MiSE e soggetto proponente e fino alla data di completamento del progetto, come previsto nel cronoprogramma, salvo eventuale proroga, preventivamente approvata dal MiSE.

Le spese sostenute e pagate dovranno essere rendicontate entro e non oltre 6 mesi dal completamento del progetto.

Le spese saranno ammissibili laddove risulta soddisfatto il rispetto dei principi di effettività, legittimità, localizzazione, tracciabilità, temporalità, pertinenza, divieto di cumulo, stabilità e della prova documentale.

Le spese dovranno essere assunte con procedure coerenti alla normativa nazionale, comunitaria, regionale applicabile, anche in materia fiscale e contabile, con particolare riferimento alle norme in materia di aiuti di stato e di appalti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:

- a) personale dipendente del soggetto capofila proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) quote di ammortamento degli strumenti e delle attrezzature, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo, conformemente alla normativa civilistica e fiscale vigente;
- c) servizi di consulenza e altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
- d) acquisto di materiale utilizzato direttamente ed esclusivamente per la realizzazione delle attività previste dal progetto (esempio: materie prime, componenti, semilavorati per la costruzione di un prototipo);
- e) spese generali imputate forfettariamente nella misura massima del 15% delle spese di cui alla lettera a).

6. DURATA DEL PROGETTO

Il progetto deve avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiore a 24 mesi. Su richiesta motivata del Proponente, il MiSE può concedere una proroga del termine di ultimazione del progetto non superiore a 12 mesi.

L'avvio del progetto dovrà avvenire entro e non oltre 3 mesi dalla data di sottoscrizione della convenzione con il MiSE, pena la revoca del finanziamento.

7. TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La Domanda di partecipazione, recante la dicitura “*Proposte progettuali per la sperimentazione e ricerca applicata relative alle tecnologie emergenti e collegate allo sviluppo delle reti di nuova generazione*”, redatta in lingua italiana ed in carta legale, sottoscritta nelle forme di cui al D.P.R. 445/00, dal Proponente o persona delegata dallo stesso, dovrà essere presentata entro il termine tassativo delle ore 12:00 del **4 novembre 2019**.

La Domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2 “Domanda di partecipazione” del presente Avviso, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale secondo le



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

modalità di cui all'art. 1 comma 1 lettera s) del Codice dell'Amministrazione Digitale, il cui relativo certificato sia in corso di validità.

Nella Domanda di partecipazione dovranno essere indicati, a pena di esclusione:

- l'Ente o gli Enti pubblici di ricerca o Università;
- l'operatore privato da individuare tra le imprese di cui al punto 2 del presente Avviso;
- il nominativo di una persona cui il MiSE può fare riferimento per tutti i rapporti con il soggetto proponente ed i relativi recapiti, ivi compreso un indirizzo di PEC.

La presentazione della Domanda costituisce impegno irrevocabile del Proponente a dare avvio al progetto cui la Domanda si riferisce, fatta salva la facoltà del MiSE di interrompere in qualsiasi momento per ragioni di sua esclusiva competenza il procedimento avviato senza pretesa alcuna da parte dei soggetti che hanno presentato Domanda.

La Domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

- documento descrittivo della proposta progettuale di cui al precedente punto 4;
- copia del documento di identità del soggetto proponente o persona delegata dallo stesso, ivi compreso l'atto di delega;
- copia del documento d'identità del referente di progetto se diverso dal firmatario della Domanda.

Nel caso di partenariato, tranne che per le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici, la domanda deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione,

a) dichiarazione del soggetto partecipante se trattasi di società

- di non essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del sopracitato decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159: la dichiarazione va resa con riferimento al titolare, se si tratta di impresa individuale, ai soci se si tratta di società in nome collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sulla moralità professionale e, comunque, che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari richiamati dall'articolo 45, paragrafo 1, direttiva 2004/18/CE; la dichiarazione va resa con riferimento al titolare se si tratta di un'impresa individuale, dei soci, se si tratta di società in nome



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

collettivo, ai soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al socio unico ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e dei contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Nel caso in cui la sottoscrizione della domanda e/o della documentazione allegata sia apposta da un procuratore è necessario allegare alla domanda originale o copia autentica della procura.

La Domanda di partecipazione dovrà essere inviata, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: dgscerp.div02@pec.mise.gov.it.

Qualora la Domanda di partecipazione, corredata di tutti gli allegati, dovesse risultare di peso considerevole tale da non permettere l'invio tramite PEC, entro il termine sopra previsto, il suddetto plico potrà essere consegnato a mano presso la Divisione II della DGSCERP del Ministero dello sviluppo economico, Viale America 201, 00144 Roma.

Si precisa che la responsabilità del recapito della Domanda di partecipazione sarà a carico esclusivamente del Proponente.

Il MiSE si riserva di richiedere in forma scritta, tramite PEC, integrazioni o chiarimenti rispetto alla documentazione presentata. Le eventuali richieste indicheranno un termine perentorio non inferiore a 5 giorni dalla data di trasmissione, entro il quale il proponente è tenuto a produrre le integrazioni o chiarimenti richiesti.

Si precisa inoltre, che tutte le dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui al D.P.R. 445/00 devono essere accompagnate da fotocopia (leggibile) di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

8. RICHIESTE DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Le richieste di informazioni e chiarimenti potranno essere formulate esclusivamente in forma scritta, a mezzo PEC all'indirizzo di cui al precedente punto 7 "Termine e Modalità di presentazione delle domande", a partire dal 2 settembre fino al 30 settembre 2019.

I chiarimenti e le interpretazioni forniti saranno pubblicati entro il 15 ottobre 2019 sul sito internet del Ministero e costituiranno parte integrante del presente Avviso.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Per l'istruttoria e la valutazione della Domanda e ai fini della formazione della graduatoria, il Ministero si avvale di un'apposita Commissione di valutazione con il compito di:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

- a) provvedere agli adempimenti tecnici ed istruttori;
- b) supportare il Ministero in tutte le fasi della procedura.

La Commissione è composta da cinque esperti di comprovata esperienza e professionalità, individuati nell'ambito dell' "Albo degli esperti in innovazione tecnologica" istituito con decreto del Ministro delle attività produttive 7 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 4 luglio 2006, n. 153, e rinnovato con decreto del Ministero dello sviluppo economico 7 ottobre 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana del 3 dicembre 2015, n. 282, nominata con decreto direttoriale successivamente alla pubblicazione del presente Avviso.

Gli oneri previsti per lo svolgimento delle attività della commissione sono a carico dei fondi FSC previsti per il rafforzamento della capacità amministrativa di cui al punto 6 del "Programma di Supporto tecnologie emergenti nell'ambito del 5G".

La commissione opera con la supervisione della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, Radiodiffusioni e Postali (DGSCERP), in raccordo con la Direzione Generale per gli incentivi alle imprese (DGIAl) del Ministero dello Sviluppo Economico.

L'attività istruttoria è articolata nelle seguenti fasi:

- a) verifica della completezza della documentazione presentata e del rispetto dei requisiti previsti dall'Avviso (effettuata dalla DGSCERP e DGIAl);
- b) valutazione tecnica della domanda (effettuata dalla commissione di esperti), in base ai criteri stabiliti al punto 10.

La procedura di istruttoria si concluderà entro 60 giorni dalla data di chiusura dell'Avviso con una graduatoria approvata dal MiSE e pubblicata sul sito internet dello stesso Ministero.

Il MiSE si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza pretese da parte dei soggetti che hanno presentato Domanda.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della formazione della graduatoria di merito dei progetti, le domande sono valutate tramite l'attribuzione di punteggi riferiti ai sottoelencati criteri:



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° - Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

Criteria	Sottocriteri	Punti disponibili per valutare i sottocriteri	Punteggio totale criteri	Punteggio minimo sottocriteri
Caratteristiche dell'aggregazione e fattibilità tecnica del progetto	Professionalità delle risorse interne da valutare sulla base delle competenze e delle esperienze del proponente rispetto al settore/ambito in cui il progetto ricade.	4	12	2
	Professionalità delle collaborazioni fornita da soggetti pubblici e privati.	4		2
	Fattibilità tecnica del progetto, con riferimento all'adeguatezza delle risorse strumentali e organizzative e con particolare riguardo alla congruità e pertinenza dei costi e alla tempistica prevista sulla base della immediata cantierabilità.	4		3
Qualità tecnica del progetto	Coerenza della proposta rispetto alle finalità del bando, in termini di utilizzo delle tecnologie emergenti, quali Blockchain, Intelligenza Artificiale (AI), Internet delle cose (IoT) attraverso la rete 5 G.	5	10	3
	Rilevanza e originalità dei risultati attesi rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale, con particolare riguardo allo sviluppo di servizi che ricadano negli ambiti della: - creatività, audiovisivo e intrattenimento; - logistica; - green economy; - tutela e valorizzazione del made in Italy.	5		3
Risultati attesi del progetto	Impatto economico delle attività progettuali sulla crescita complessiva dei territori, con un particolare focus sul rilancio dei territori svantaggiati e sul trasferimento tecnologico verso categorie di imprese, quali PMI e start up innovative.	4	8	3



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° - Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

Potenzialità di sviluppo del settore/ambito di riferimento e capacità di generare ricadute positive anche in altri ambiti/settori, garantendo la sostenibilità e la replicabilità dei risultati.	4		3
TOTALE		30	19

Ai fini dell'ammissibilità dei progetti, il punteggio relativo ai singoli criteri di valutazione, espresso per numeri interi, deve essere almeno pari alla soglia minima indicata nella tabella ed il punteggio complessivo, ottenuto dalla somma dei punteggi relativi ai singoli criteri di valutazione, deve essere almeno pari a 19 punti.

Sono, altresì, criteri premiali:

- attraZIONE di ulteriori finanziamenti pubblici e/o privati, in termini di cofinanziamento del progetto;
- coinvolgimento nel partenariato di start-up innovative.

Relativamente al criterio premiale a), il punteggio complessivo ottenuto è maggiorato dalla quota percentuale pari alla differenza tra la percentuale massima concedibile dell'80% e la percentuale di finanziamento richiesta.

Relativamente al criterio premiale b), nei casi di ex aequo prevalgono le proposte con il maggior numero di start-up innovative.

La graduatoria finale viene costituita in ordine decrescente sulla base del punteggio complessivo conseguito, maggiorato delle eventuali premialità, con arrotondamento alla seconda cifra decimale. Le risorse saranno assegnate scorrendo la graduatoria complessiva di merito fino a concorrenza delle risorse a disposizione.

11. CRITERI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse alla fase di procedura selettiva le domande:

- presentate oltre il termine di cui al precedente punto 7 *"Termine e modalità di presentazione delle domande"*;
- presentate senza la completa documentazione prescritta o non integrata, come da richiesta del MiSE;
- presentate ad indirizzi di posta elettronica non certificata o indirizzi diversi o con modalità diverse da quelle indicate al precedente punto 7 *"Termine e modalità di presentazione delle domande"*;



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

- d) presentate da soggetti diversi da quelli indicati al precedente punto 2 “*Soggetti ammessi alla procedura di selezione*”;
- e) presentate con format diversi da quelli allegati al presente Avviso;
- f) presentate con caratteristiche diverse da quelle contenute al precedente punto 4 “*Contenuto delle proposte progettuali*”.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono erogate, nella forma di contributo alla spesa, dalla DGSCERP, sulla base delle richieste avanzate periodicamente dai soggetti beneficiari, in non più di tre soluzioni, più l'ultima a saldo, in relazione a stati di avanzamento del progetto (SAL).

Ai fini dell'erogazione per stati di avanzamento il soggetto beneficiario deve presentare idonea documentazione, relativa alle attività svolte ed alle spese effettivamente sostenute nel periodo.

È fatta salva la possibilità per il soggetto beneficiario di richiedere l'erogazione di una prima quota, a titolo di anticipazione, di importo non superiore al 30% del contributo concesso e definito nella Convenzione.

Il suddetto anticipo sarà detratto dall'importo del contributo riconosciuto a seguito della presentazione del I SAL, ove non sufficientemente capiente, anche in corrispondenza dei SAL successivi, previo controllo da parte del MiSE.

L'ammontare complessivo delle agevolazioni erogabili nei SAL non può superare il 90% del contributo concesso. Il residuo 10% sarà erogato a saldo, una volta effettuati gli accertamenti previsti sulle spese sostenute e sugli obiettivi di ricerca e sviluppo raggiunti in relazione agli indicatori di output e di risultato previsti dal progetto.

13. MONITORAGGIO

Per ogni progetto è istituito uno specifico Comitato di indirizzo strategico composto da 5 membri, di cui 3 designati dal Ministero dello Sviluppo Economico e 2 designati di volta in volta dalle pubbliche amministrazioni firmatarie delle convenzioni. Il Comitato avrà il compito di sovrintendere a tutte le tematiche oggetto del Piano, promuovendo le necessarie iniziative, verificandone lo stato di attuazione ed applicando eventuali azioni correttive. La partecipazione al Comitato sarà a titolo gratuito e ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese per quanto di competenza.

14. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti in esecuzione della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità e per gli scopi del presente Avviso e per scopi istituzionali nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” così come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 recante “*Disposizioni per l'adeguamento*



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, RADIODIFFUSIONE e POSTALI
Divisione 2° – Reti e Servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti

della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e del Regolamento europeo 27 aprile 2016, n. 679 e delle norme e regolamenti vigenti in materia, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell’interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il titolare e responsabile del trattamento è il Ministero dello Sviluppo Economico.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Proto, Dirigente titolare della Divisione II Div. II – “*Reti e servizi di comunicazione elettronica ad uso pubblico e privato e Sicurezza delle reti*” e-mail: donatella.proto@mise.gov.it

Recapito telefonico 06 54447007-2559

ALLEGATI

Allegato 1 – Bozza di Convenzione

Allegato 2 – Domanda di partecipazione

Allegato 3 – Proposta progettuale